



Istituto Comprensivo Cremona Cinque	Gestione emergenza agente biologico esterno COVID-19 (CORONAVIRUS) AD INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento	ISTRUZIONE OPERATIVA	Revisione	
IO_COV19		N° 01	Data 18/05/20 Pagina 1/20

ISTRUZIONE OPERATIVA AZIENDALE

Gestione emergenza agente biologico esterno COVID-19 (CORONAVIRUS)

AD INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

**ISTITUTO COMPRENSIVO
CREMONA CINQUE**

**SCUOLA PRIMARIA STRADIVARI
VIA S. BERNARDO, 1
26100 CREMONA (CR)**

Istituto Comprensivo Cremona Cinque	Gestione emergenza agente biologico esterno COVID-19 (CORONAVIRUS) AD INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI			
Documento	ISTRUZIONE OPERATIVA	Revisione		
IO_COV19		N°	Data	Pagina
		01	18/05/20	2/20

1. INDICE

1. INDICE	2
2. INFORMAZIONI GENERALI DELL' AZIENDA	3
3. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	4
4. MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE ALL'INTERNO DELL'AZIENDA.....	4
5. MISURE IGIENICO-SANITARIE E DI SICUREZZA GENERALI.....	8
6. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA.....	10
7. SOREVEGLIANZA SANITARIA.....	10
8. TUTELA DEI LAVORATORI FRAGILI	11
9. INFORMAZIONE.....	12
10. COME INDOSSARE CORRETTAMENTE LA MASCHERINA	13
11. IGIENE DELLE MANI.....	14
12. PULIZIA DI AMBIENTI NON SANITARI	15
13. INFORMATIVA.....	16
14. LISTA DI DISTRIBUZIONE.....	20

dell'Istituto Comprensivo Cremona Cinque

Il presente documento è di proprietà ~~dell'Istituto delle Scienze Umane "Sofocle e Antigone"~~

Che si riserva ogni diritto in merito. Ne è vietata la riproduzione anche parziale senza esplicita approvazione scritta. Le informazioni in esso contenute sono da considerare riservate e confidenziali.

01	18/05/2020		
00			
EMI.	DATA		
DATORE DI LAVORO <i>Francesco Colaninno</i>	RSPP 	RLS <i>Luigi D'Alagni</i>	MEDICO COMPETENTE <i>Stefano Belli</i>



Istituto Comprensivo Cremona Cinque	Gestione emergenza agente biologico esterno COVID-19 (CORONAVIRUS)			
	AD INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI			
Documento	ISTRUZIONE OPERATIVA	Revisione		
IO_COV19		N°	Data	Pagina
		01	18/05/20	3/20

2. INFORMAZIONI GENERALI DELL' AZIENDA

RAGIONE SOCIALE: Istituto Comprensivo Cremona Cinque

CODICE FISCALE: 80006800199

SEDE LEGALE: Via San Bernardo, 1
26100 Cremona
Tel. 0372/454205 - 434815
Fax 0372/590037
email: cric82300b@istruzione.it
pec: cric82300b@pec.istruzione.it

UNITA' PRODUTTIVA:

- SCUOLA ELEMENTARE STRADIVARI
- SCUOLA ELEMENTARE MANZONI (Via Decia e Via tofane, 10 – Cremona)
- SCUOLA ELEMENTARE – CAVATIGOZZI
- SCUOLA DELL'INFANZIA DI PERSICHELLO
- SCUOLA DELL'INFANZIA DI STAGNO LOMBARDO
- SCUOLA DELL'INFANZIA DI ACQUANEGRA CREMONESE
- SCUOLA DELL'INFANZIA DI SPINADESCO
- SCUOLA DELL'INFANZIA DI CAVATIGOZZI
- SCUOLA ELEMENTARE DI PERSICO DOSIMO
- SCUOLA ELEMENTARE DI STAGNO LOMBARDO
- SCUOLA DELL'INFANZIA DI SESTO ED UNITI
- SCUOLA PRIMARIA DI SESTO ED UNITI
- SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO DI SESTO ED UNITI

DESCRIZIONE ATTIVITA' UNITA'
PRODUTTIVA:

Scuola



Istituto Comprensivo Cremona Cinque	Gestione emergenza agente biologico esterno COVID-19 (CORONAVIRUS) AD INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI			
Documento	ISTRUZIONE OPERATIVA	Revisione		
IO_COV19		N°	Data	Pagina
		01	18/05/20	4/20

3. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo della seguente istruzione operativa aziendale è indicare gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per eliminare potenziali fonti di rischio ed ottenere condizioni di lavoro tali da tutelare la sicurezza e la salute di tutti i lavoratori.

La presente istruzione aziendale è destinata a tutti i lavoratori.

Il Datore di Lavoro FORNISCE informazione e formazione ai lavoratori, anche mediante redazione di informative (o utilizzando opuscoli a disposizione, come quello redatto dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità, che indica i comportamenti da adottare per prevenire la diffusione del virus) e adotta precauzioni utili per prevenire l'affollamento e/o situazioni di potenziale contagio.

4. MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE ALL'INTERNO DELL'AZIENDA

L'Azienda, al fine di prevenire/mitigare il rischio di contagio per i lavoratori ha adottato al suo interno delle misure di sicurezza, qui di seguito riportate.

Tutto il personale interno

- rilevazione temperatura corporea del personale prima dell'accesso al luogo di lavoro a cura o sotto la supervisione del datore di lavoro o suo delegato mediante misuratore digitale a distanza; qualora la temperatura risulterà essere superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al luogo di lavoro. I soggetti in tale condizione saranno momentaneamente isolati e non dovranno recarsi al pronto soccorso e/o nelle infermerie di sede. Il datore di lavoro comunicherà tempestivamente tale circostanza, tramite il medico competente all'Ats competente la quale fornirà le opportune indicazioni cui la persona interessata deve attenersi; tale procedura verrà attuata anche qualora durante l'attività il lavoratore dovesse manifestare i sintomi di infezione da Covid-19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite). L'addetto incaricato al controllo della temperatura corporea sarà dotato degli adeguati DPI (guanti, mascherina);
- nomina all'uopo il sig. Achille Roncaglio (RLS) in qualità di addetto alla misurazione della temperatura corporea per gli accessi alla sede principale di via San Bernardo, 1;
- limitato il numero del personale presente presso i luoghi di lavoro per attività indifferibili/urgenti - secondo turnazioni stabilite dalla direzione, in modo che in ogni ufficio/ambiente siano presenti un massimo di due addetti per volta, dotati di debiti DPI;
- l'accesso agli spazi comuni all'interno dei luoghi di lavoro deve effettuarsi per il tempo strettamente necessario all'espletamento del proprio compito/necessità e con il mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale di 2 metri (negli spazi chiusi);



Istituto Comprensivo Cremona Cinque	Gestione emergenza agente biologico esterno COVID-19 (CORONAVIRUS)			
	AD INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI			
Documento	ISTRUZIONE OPERATIVA	Revisione		
IO_COV19		N°	Data	Pagina
		01	18/05/20	5/20

- è stata integrata la cartellonistica aziendale con cartellonistica riportante istruzioni/disposizioni impartite dalle autorità;
- pubblicata sul sito dell'istituto disposizioni impartite dalla autorità competente e materiale informativo relativo alle norme igieniche da rispettare per la prevenzione della diffusione del Covid 19;
- sono stati messi a disposizione dei lavoratori soluzioni igienizzanti per il lavaggio delle mani, presso gli ingressi e all'interno dei servizi igienici;
- tutti i lavoratori sono dotati di mascherine e guanti;
- l'accesso ai servizi igienici e spogliatoi è consentito ad un addetto per volta;
- tutti gli ambienti di lavoro vengono puliti e sanificati frequentemente;
- per garantire la migliore qualità dell'ambiente lavorativo sarà necessario un frequente ricambio di aria (ogni due ore) all'interno dei locali;
- in ogni area aziendale non devono verificarsi assembramenti di persone e tutti gli addetti dovranno rispettare il criterio di distanza di sicurezza (almeno due metri di distanza tra i presenti);
- qualora le postazioni di lavoro (tastiera pc, mouse pc, utensileria varia, etc.) venissero utilizzate da più addetti, prima e dopo l'utilizzo dovranno essere adeguatamente pulite ed igienizzate con disinfettante e carta monouso a cura dell'utilizzatore;
- presso il distributore di bevande dovrà sostare una persona per volta; la pulsantiera dovrà essere adeguatamente pulita ed igienizzata con disinfettante e carta monouso a cura dell'utilizzatore;
- qualora alcune postazioni di lavoro (fotocopiatrice) venissero utilizzate da più addetti, prima e dopo l'utilizzo dovranno essere adeguatamente pulite ed igienizzate con disinfettante e carta monouso a cura dell'utilizzatore;
- evitato l'utilizzo promiscuo di telefoni fissi, cordless, cellulari;
- presso tutti gli ambienti di lavoro gli addetti utilizzati DPI (mascherina e guanti) o, in alternativa, rispettare il criterio di distanza di sicurezza (almeno due metri di distanza tra i presenti);
- per quanto riguarda la gestione/scambio dei documenti viene favorito l'utilizzo della mail; qualora non sia possibile, gli addetti saranno dotati di DPI e rispetteranno tassativamente il criterio di distanza (almeno due metri di distanza);
- è necessario l'uso di guanti monouso per la manipolazione di documenti o materiale proveniente dall'esterno e ad uso interno;

Istituto Comprensivo Cremona Cinque	Gestione emergenza agente biologico esterno COVID-19 (CORONAVIRUS) AD INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento	ISTRUZIONE OPERATIVA	Revisione	
		N°	Data
IO_COV19		01	18/05/20 6/20

- è fatto divieto a chiunque (dipendenti ed esterni) di presentarsi presso i locali scolastici senza appuntamento ed avendone preventivamente informato la DSGA;
- al termine della giornata lavorativa i DPI utilizzati verranno immediatamente smaltiti unitamente ad eventuali fazzoletti di carta propri dei dipendenti in un sacco dedicato e segnalato che, una volta chiuso, sarà destinato alla raccolta indifferenziata; tali indicazioni verranno fornite all'impresa esterna che si occupa della pulizia ordinaria;
- allegati alla presente istruzione operativa, parte integrante della presente vengono definiti:
 - ✓ turnazione sanificazione/pulizia plessi (allegato A);
 - ✓ turnazione e misure ulteriori lavori plessi Stradivari e Manzoni (allegati B e C);
 - ✓ ritiro materiali didattici plessi (allegato D);

Personale ATA – personale di segreteria

- rispettare le indicazioni di cui al precedente punto **“Tutto il personale interno”**;
- limitato il numero del personale presente presso gli uffici, in quanto favorita l'istituzione dell'attività lavorativa svolta in modalità lavoro agile - smart working; presenza sul luogo di lavoro - per attività indifferibili/urgenti - secondo turnazioni in modo che in ogni ufficio/ambiente siano presenti un massimo di due addetti per volta, e che i lavoratori stessi siano dotati di debiti DPI
- organizzazione del lavoro e degli spazi di lavoro in modo tale da garantire la presenza di un massimo di due addetti all'interno di ogni ufficio a distanza di sicurezza;
- rimanere nel proprio ufficio alla propria postazione, salvo necessità oggettive differenti autorizzate dalla Direzione; per comunicare da un ufficio all'altro utilizzare telefono o e-mail;
- nello svolgimento di piccole riunioni o incontri, le modalità di collegamento da remoto, o in alternativa (solo in casi autorizzati dalla Direzione), rispettare il criterio di distanza (almeno 1 metro di distanza tra i presenti).

Personale ATA - collaboratori scolastici

- rispettare le indicazioni di cui al precedente punto **“Tutto il personale interno”**;
- limitato il numero del personale presente presso l'istituto; organizzazione del lavoro in modo tale da garantire la presenza di un massimo un addetto in concomitanza con la presenza del personale di segreteria;
- nello svolgimento di piccole riunioni o incontri, le modalità di collegamento da remoto, o in alternativa (solo in casi autorizzati dalla Direzione), rispettare il criterio di distanza (almeno 1 metro di distanza tra i presenti);

Istituto Comprensivo Cremona Cinque	Gestione emergenza agente biologico esterno COVID-19 (CORONAVIRUS) AD INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI			
Documento	ISTRUZIONE OPERATIVA	Revisione		
IO_COV19		N°	Data	Pagina
		01	18/05/20	7/20

- durante le operazioni di pulizia degli ambienti scolastici, l'operatore opererà sempre munito dei DPI (mascherina e guanti);
- allegati alla presente istruzione operativa, parte integrante della presente vengono definiti:
 - ✓ turnazione sanificazione/pulizia plessi (allegato A);
 - ✓ turnazione e misure ulteriori lavori plessi Stradivari e Manzoni (allegati B e C);

Personale docente

- In ottemperanza con il Decreto del Presidente dei Ministri il personale docente effettuerà didattica a distanza;
- l'accesso all'ufficio della segreteria e/o ai plessi sarà concesso per attività indifferibili/urgenti e previo appuntamento con la direzione, rispettando le indicazioni di cui al precedente punto **"Tutto il personale interno"**;
- allegati alla presente istruzione operativa, parte integrante della presente vengono definiti:
 - ✓ ritiro materiali didattici plessi (allegato D);

Accesso visitatori (fornitori, aziende esterne, consulenti)

- rispettare le indicazioni di cui al precedente punto **"Tutto il personale interno"**;
- l'accesso da parte di clienti/utenti in azienda avverrà previa rilevazione della temperatura; se tale temperatura risulterà essere superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso all'azienda e l'interessato sarà informato della necessità di contattare il proprio medico curante.
- limitare allo stretto necessario le attività con il pubblico privilegiando i contatti telefonici o a mezzo mail; in particolare l'accesso all'ufficio della segreteria e/o ai plessi sarà concesso previo appuntamento e solo per esigenze inderogabili;
- le attività che prevedono ingresso di aziende terze/visitatori sono sospese; gli operatori di aziende terze/visitatori che dovranno entrare in Azienda per svolgere attività pianificata, non avranno libero accesso ai plessi, se non autorizzate direttamente dalla Direzione; al personale delle aziende terze è fatto divieto di utilizzare i servizi igienici utilizzati dal personale di della scuola;
- per quanto riguarda la gestione/scambio dei documenti viene favorito l'utilizzo della mail; qualora non sia possibile, gli addetti saranno dotati di DPI e rispetteranno tassativamente il criterio di distanza (almeno un metro di distanza).



Istituto Comprensivo Cremona Cinque	Gestione emergenza agente biologico esterno COVID-19 (CORONAVIRUS) AD INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI			
Documento	ISTRUZIONE OPERATIVA	Revisione		
IO_COV19		N°	Data	Pagina
		01	18/05/20	8/20

5. MISURE IGIENICO-SANITARIE E DI SICUREZZA GENERALI

Ai fini di gestire al meglio la situazione di emergenza che si è creata a causa del Covid-19 (Coronavirus), siamo di seguito ad indicare le opportune misure di prudenza primaria atte a limitare l'esposizione di tutti i lavoratori al rischio:

- rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre a 37.5 o altri sintomi influenzali e chiamare il proprio medico competente;
- consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, ove sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- lavare spesso e accuratamente le mani;
- evitare di toccare occhi, naso e bocca se non si è lavato le mani;
- cestinare i fazzolettini di carta, una volta utilizzati;
- igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- coprire con il gomito flesso o con fazzoletti di carta la bocca ed il naso quando si starnutisce o si tossisce;
- evitare i contatti stretti e prolungati con persone con sintomi influenzali;
- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- ogniqualvolta ci si rechi fuori dall'abitazione, vanno adottate tutte le misure precauzionali consentite e adeguate a proteggere sé stesso e gli altri dal contagio, utilizzando la mascherina o, in subordine, qualunque altro indumento a copertura di naso e bocca, contestualmente ad una puntuale disinfezione delle mani;
- mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;



Istituto Comprensivo Cremona Cinque	Gestione emergenza agente biologico esterno COVID-19 (CORONAVIRUS) AD INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI			
Documento	ISTRUZIONE OPERATIVA	Revisione		
		N°	Data	Pagina
IO_COV19		01	18/05/20	9/20

- non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- promuovere la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e ferie;
- incentivare le operazioni di sanificazione nei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali;
- ove possibile, prediligere l'assegnazione personale di veicoli, attrezzature di sollevamento, postazioni e attrezzature di lavoro;
- evitare incontri collettivi in situazioni di affollamento in ambienti chiusi (es: riunioni), prevedendo soluzioni di comunicazione a distanza; nell'impossibilità di collegamento a distanza, ridurre al minimo la partecipazione necessaria, rispettare il criterio di distanza (almeno un metro di distanza tra i presenti) e un'adeguata pulizia/areazione dei locali;
- sospendere eventi interni e ogni attività di formazione;
- contingentare gli accessi agli spazi comuni e mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano; prevedere una continua ventilazione degli stessi locali, nonché una loro pulizia giornaliera e sanificazione periodica;
- differenziare l'orario delle pause break durante il turno lavorativo;
- possibilità di sottoporre al controllo della temperatura corporea il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, e di richiedere al personale e a chi intende fare ingresso in azienda il rilascio di una dichiarazione attestante l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19;
- avvisare il Datore di Lavoro qualora si riscontrasse sintomi influenzali (tosse, febbre, sintomatologie da affezione respiratoria, etc.) e/o fosse venuto in contatto con persone infette o potenzialmente tali;
- la sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute;
- è fortemente raccomandato l'utilizzo della app "AllertaLom" da parte del datore di lavoro e di tutto il personale, compilando quotidianamente il questionario "CercaCovid".



Istituto Comprensivo Cremona Cinque	Gestione emergenza agente biologico esterno COVID-19 (CORONAVIRUS)			
	AD INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI			
Documento	ISTRUZIONE OPERATIVA	Revisione		
IO_COV19		N°	Data	Pagina
		01	18/05/20	10/20

6. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al Datore di lavoro; si dovrà procedere al suo isolamento, in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria, e si dovrà immediatamente avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

L'Azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda riscontrata positiva al tampone COVID-19, al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'Azienda potrà chiedere agli eventuali possibili "contatti stretti" di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

7. SOREVEGLIANZA SANITARIA

L'Azienda, secondo indicazioni dei *Protocolli condivisi di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro* del 14 Marzo 2020 e del 24 Aprile 2020, prosegue con regolarità la sorveglianza sanitaria a cura del Medico Competente secondo il protocollo sanitario da esso predisposto.

Si invitano tutti i lavoratori, qualora avessero sviluppato patologie differenti da quelle già precedentemente segnalate al Medico Competente, a darne comunicazione allo stesso tramite l'Azienda.

Alla ripresa dell'attività è opportuno venga coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità (si veda capitolo successivo) e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da Covid-19; è raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia



Istituto Comprensivo Cremona Cinque	Gestione emergenza agente biologico esterno COVID-19 (CORONAVIRUS)			
	AD INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI			
Documento	ISTRUZIONE OPERATIVA	Revisione		
IO_COV19		N°	Data	Pagina
		01	18/05/20	11/20

8. TUTELA DEI LAVORATORI FRAGILI

Il riferimento è l'articolo 3, comma 1, lettera b) del DPCM 8 Marzo 2020: *"è fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro"*.

E' evidente che per motivi di privacy e di segreto professionale non può essere il Medico Competente (MC) a segnalare all'azienda *"situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti"* come indicato nei "Protocolli condivisi di regolamentazione delle misure per il contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro".

Infatti, non a caso, la raccomandazione *"di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro"* è rivolta direttamente alla persona "fragile" ed è quindi questa che deve farsi parte attiva.

Consideriamo anche il fatto che la "fragilità" è in genere dovuta a situazioni cliniche non correlabili all'attività professionale e di cui non sempre il Medico Competente (MC) è a conoscenza, perché il lavoratore non le ha riferite in occasione della visita preventiva o perché emerse tra una visita periodica e la successiva senza che il lavoratore ne abbiamo messo al corrente il Medico Competente (MC).

L'Attivazione della procedura di tutela deve partire, in virtù della sua preminente posizione di garanzia, dal Datore di Lavoro, inviando comunicazione a tutti i lavoratori informandoli, ove questi si considerino in situazioni di particolare fragilità, di farsi parte attiva nel segnalare tale stato in primis al Medico di Medicina Generale (MMG) per una gestione congrua fino al possibile provvedimento di assenza per malattia.

A tal proposito si sottolinea come i soli Medici di Medicina Generale (MMG) possiedano un quadro clinico completo, potendo monitorare nel tempo la situazione clinica e laboratoristica (esami strumentali, visite specialistiche, esami del sangue che molto spesso il lavoratore non esibisce in sede di visita medica periodica per sorveglianza sanitaria) circa le patologie croniche e circa l'attuale compenso del paziente, e come loro soltanto possano assegnare, in virtù del loro ruolo, specifici codici diagnostici, in particolare assegnando un nuovo codice segnalato dall'INPS atto ad indentificare *"persone con necessità di isolamento, altri rischi potenziali di malattie e misure profilattiche"*.

E' infatti raccomandato a tutte le persone che si trovino in queste condizioni *"di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro"*. Queste condizioni



Istituto Comprensivo Cremona Cinque	Gestione emergenza agente biologico esterno COVID-19 (CORONAVIRUS)			
	AD INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI			
Documento	ISTRUZIONE OPERATIVA	Revisione		
		N°	Data	Pagina
IO_COV19		01	18/05/20	12/20

configurano un mero rischio generico, mentre può senza dubbio escludersi una esposizione a rischio specifico professionale; a rigore ed in situazioni non di eccezione, una valutazione in proposito esulerebbe dall'ambito di pertinenza del Medico Competente (MC).

Qualora, dopo l'effettuazione del suddetto iter, il Lavoratore debba continuare a lavorare e si ritenga comunque in condizioni di particolare fragilità, potrà intervenire il Medico Competente (MC) che, se non in possesso di tutte le informazioni necessarie, richiede al lavoratore di trasmettergli tutta la documentazione utile a comprovare la sua condizione di particolare fragilità (può essere accertata a tal fine unicamente documentazione sanitaria prodotta da strutture o professionisti sanitari appartenenti al Sistema Sanitario Nazionale o con esso convenzionati). Ove il Medico Competente (MC) ritenga necessario ed opportuno che tale valutazione debba comportare anche una variazione provvisoria ed agli atti del Giudizio di Idoneità ed ove sia possibile rispettare integralmente tutte le misure legislative di contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2, è facoltà del Medico Competente (MC) fornire indicazioni al lavoratore di fare formale richiesta di ulteriore visita ai sensi dell'art. 41 comma 2 lettera c.

9. INFORMAZIONE

L'azienda informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità competenti con particolare riguardo a:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Per garantire la tutela della collettività si chiede il rispetto del protocollo e la massima collaborazione.

L'azienda fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

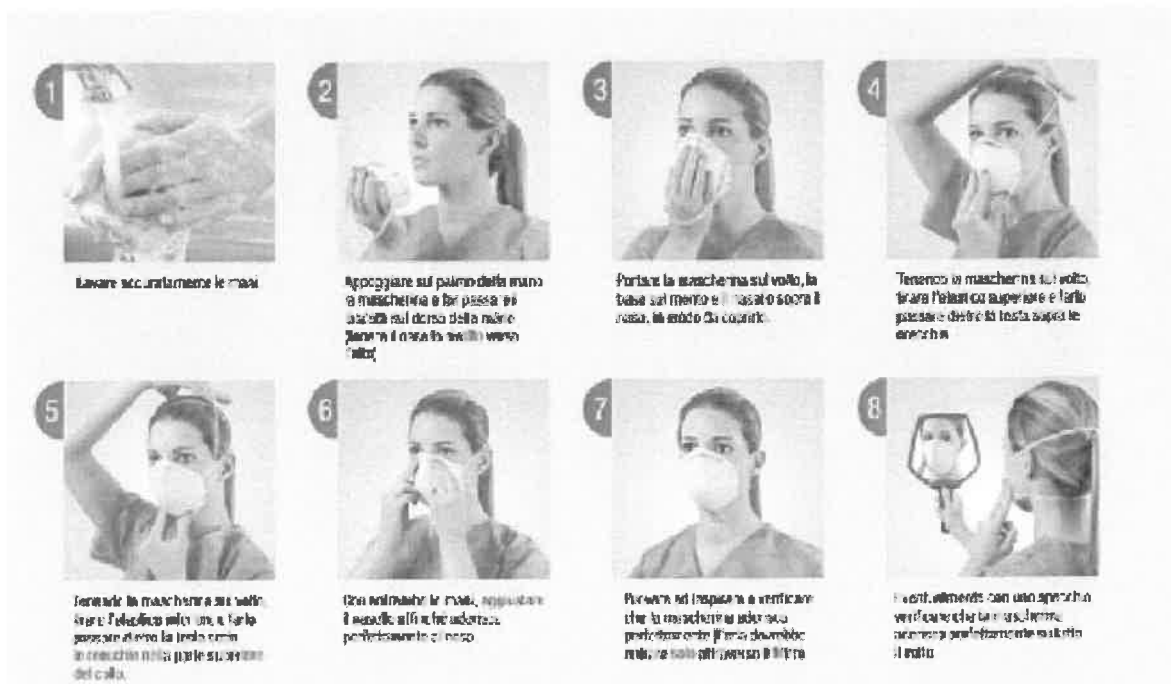


Istituto Comprensivo Cremona Cinque	Gestione emergenza agente biologico esterno COVID-19 (CORONAVIRUS) AD INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI			
Documento	ISTRUZIONE OPERATIVA	Revisione		
IO_COV19		N°	Data	Pagina
		01	18/05/20	13/20

10. COME INDOSSARE CORRETTAMENTE LA MASCHERINA

Di seguito vengono riportate le modalità per un corretto utilizzo della mascherina:

- lavare accuratamente le mani;
- appoggiare sul palmo della mano la mascherina e far passare i laccetti sul dorso della mano (tenere il nasello rivolto verso l'alto);
- portare la mascherina sul volto, la base sul mento e il nasello sopra il naso, in modo da coprirlo;
- tenendo la mascherina sul volto, tirare l'elastico superiore e farlo passare dietro la testa sopra le orecchie;
- tenendo la mascherina sul volto, tirare l'elastico inferiore e farlo passare dietro la testa sotto le orecchie nella parte superiore del collo;
- con entrambe le mani, aggiustare il nasello affinché aderisca perfettamente;
- provare ad inspirare e verificare che la mascherina aderisca perfettamente;
- eventualmente con uno specchio, verificare che la mascherina aderisca perfettamente su tutto il volto.



Istituto Comprensivo Cremona Cinque	Gestione emergenza agente biologico esterno COVID-19 (CORONAVIRUS) AD INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI			
Documento	ISTRUZIONE OPERATIVA	Revisione		
IO_COV19		N° 01	Data 18/05/20	Pagina 14/20

11. IGIENE DELLE MANI

Il lavaggio delle mani è una misura semplice ma fondamentale per la prevenzione e protezione dal rischio biologico. Le mani sono uno dei veicoli principali di trasferimento di patogeni da un campione all'operatore oppure da un operatore all'altro e/o all'ambiente. Gli operatori possono raccogliere germi sulle loro mani per contatto con la cute integra, con i campioni biologici, con le attrezzature o le superfici di lavoro. Le mani sono, inoltre, di per sé un'importante fonte di contaminazione di microrganismi (flora batterica transitoria e flora batterica residente della cute). Una corretta igiene delle mani serve quindi a rimuovere ed eliminare rapidamente dalle mani eventuali agenti biologici disseminati che da qui potrebbero facilmente essere introdotti nell'organismo, e a bloccare una eventuale catena di trasmissione degli agenti biologici stessi.

Per quanto riguarda il lavaggio delle mani, va tenuto presente che esso va applicato:

- dopo ogni attività di lavoro con potenziale esposizione al rischio biologico;
- dopo aver tolto i guanti e altri DPI o indumenti protettivi;
- nel caso di contaminazione o sospetta tale con materiali a rischio (ad es. fluidi biologici, campioni ambientali di suolo, acqua, campioni alimentari di origine animale, rifiuti, animali);
- dopo attività generiche come aver starnutito, soffiato il naso, usato i servizi igienici, aver adoperato mezzi pubblici;
- prima di lasciare l'area di lavoro o il laboratorio;
- prima di mangiare, bere, applicare cosmetici o lenti a contatto, assumere farmaci.

Inoltre si ricorda che:

- l'uso dei guanti non sostituisce l'igiene delle mani.

Come eseguire il lavaggio delle mani:

- utilizzare sapone liquido e acqua corrente, preferibilmente calda;
- applicare il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofina sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie, per almeno 15-20 secondi;
- risciacquare abbondantemente con acqua corrente;
- asciugare le mani possibilmente con carta usa e getta, asciugamani monouso o con asciugamani di tela in rotolo;
- non toccare rubinetti o maniglie con le mani appena lavate; per chiudere il rubinetto, se non presente un meccanismo a pedale, usa carta usata per asciugarsi oppure una salviettina monouso.

Durata totale della procedura: circa 40-60 secondi.

In assenza di servizi igienici e della disponibilità di acqua corrente, utilizzare gel igienizzante per mani pronto all'uso con movimenti analoghi al lavaggio mani con acqua e sapone: applicarlo sul palmo di una mano e, strofinando le mani, frizionare e distribuirlo sulla superficie di entrambe le mani, lasciando agire per circa 10-

Istituto Comprensivo Cremona Cinque	Gestione emergenza agente biologico esterno COVID-19 (CORONAVIRUS) AD INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI			
Documento	ISTRUZIONE OPERATIVA	Revisione		
IO_COV19		N°	Data	Pagina
		01	18/05/20	15/20

15 secondi, finché non si asciuga. Seguire le istruzioni del fabbricante circa la quantità di prodotto da usare ed il tempo di azione.

La corretta applicazione di misure preventive, quali l'igiene delle mani, può ridurre il rischio di infezione.

12. PULIZIA DI AMBIENTI NON SANITARI

Le normali procedure di pulizia ed igiene degli ambienti di lavoro debbono essere applicate senza ulteriori particolari specificità durante le normali attività lavorative. In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati.

Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).

Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale indifferenziato.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Di seguito si riporta una lista non omnicomprensiva delle superfici da sottoporre a trattamento:

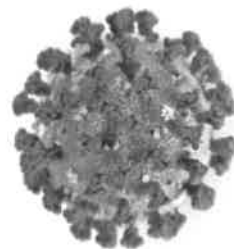
- scrivanie
- porte e maniglie
- muri
- pulsantiere
- tutte le superfici esposte
- schermi
- finestre
- tavoli
- interruttori
- sedie
- tastiere
- telecomandi
- telefoni fissi e portatili

Istituto Comprensivo Cremona Cinque	Gestione emergenza agente biologico esterno COVID-19 (CORONAVIRUS) AD INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI			
Documento	ISTRUZIONE OPERATIVA	Revisione		
IO_COV19		N°	Data	Pagina
		01	18/05/20	16/20

13. INFORMATIVA

CORONAVIRUS

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS). Identificati negli anni '60, il nome deriva dalla loro forma al microscopio, simile a una corona. Sono noti per infettare l'uomo ed alcuni animali, bersagliando le cellule epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale.



Il nuovo Coronavirus (nCoV), identificato per la prima volta a Wuhan in Cina nel Dicembre 2019, è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai riscontrato nell'uomo. Il virus **SARS-CoV-2** – come designato dall'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV) – è l'attuale virus causa dell'epidemia chiamata "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2". La malattia provocata dal nuovo Coronavirus è la "**COVID-19**" in cui "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata. Per attrazione, anche lo stesso virus è ormai comunemente denominato COVID-19, a partire dalla stessa normativa d'urgenza adottata dal Governo e ormai convertita in legge (decreto legge 6/2020), e così sarà denominato nel presente documento. L'ICTV ha classificato il COVID-19 come appartenente alla famiglia dei Coronaviridae appartenente agli agenti biologici del gruppo 2 dell'Allegato XLVI del D.Lgs. 81/08.

I principali rischi pandemici si concentrano nei luoghi di sosta o transito per consistenti masse di popolazione: aree pubbliche, aperte al pubblico o destinate a eventi a larga partecipazione, mezzi di trasporto e, ovviamente, luoghi di lavoro. Alcuni coronavirus possono essere trasmessi da persona a persona, generalmente dopo un contatto stretto con un paziente infetto (ad esempio tra familiari o in ambiente sanitario). La via primaria è rappresentata dalle goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite la saliva, tossendo e/o starnutendo, contatti diretti personali, le mani (ad esempio toccando con le mani contaminate, non ancora lavate, bocca, naso o occhi).

In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

È importante, perciò, che le persone ammalate applichino misure di igiene quali starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso, lavare le mani frequentemente con acqua e sapone o usando soluzioni alcoliche. In base ai dati finora disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del nuovo coronavirus.

Istituto Comprensivo Cremona Cinque	Gestione emergenza agente biologico esterno COVID-19 (CORONAVIRUS) AD INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI			
Documento	ISTRUZIONE OPERATIVA	Revisione		
IO_COV19		N°	Data	Pagina
		01	18/05/20	17/20

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 – Testo unico sicurezza sui luoghi di lavoro
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 - COVID-2019, nuove indicazioni e chiarimenti
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 Marzo 2020
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 Marzo 2020
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 Marzo 2020
- *Ordinanza regione Lombardia n. 514 del 21 Marzo 2020*
- *Ordinanza regione Lombardia n.515 del 22 Marzo 2020*
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 Marzo 2020
- *Ordinanza regione Lombardia n.517 del 23 Marzo 2020*
- Decreto Legge 25 Marzo 2020, n.19
- Decreto Ministeriale 25 Marzo 2020
- *Ordinanza regione Lombardia n.521 del 04/04/2020*
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 Aprile 2020
- *Ordinanza regione Lombardia n.528 del 11/04/2020*
- *Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione – Aprile 2020*
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 Aprile 2020
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nei cantieri del 24 Aprile 2020
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 Aprile 2020
- Ordinanza regione Lombardia n.546 del 13/05/2020
- Linee di indirizzo per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 Maggio 2020
- Ordinanza regione Lombardia n.547 del 17/05/2020

NUMERI UTILI

Il Ministero della Salute ha realizzato un sito dedicato: **www.salute.gov.it/nuovocoronavirus** e attivato il numero:

- pubblica utilità: **1500**.

Le regioni hanno attivato numeri dedicati per rispondere alle richieste di informazioni e sulle misure urgenti per il contenimento e la gestione del contagio:

- Lombardia: **800 89 45 45**



Istituto Comprensivo Cremona Cinque	Gestione emergenza agente biologico esterno COVID-19 (CORONAVIRUS)			
	AD INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI			
Documento	ISTRUZIONE OPERATIVA	Revisione		
IO_COV19		N°	Data	Pagina
		01	18/05/20	18/20

TERMINI E DEFINIZIONI

Caso sospetto

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale e nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

- storia di viaggi o residenza in Cina o in altre zone colpite dal virus;
- contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da SARS-CoV-2;
- ha lavorato o ha frequentato una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione da SARS-CoV-2.

Nell'ipotesi ove, durante l'attività lavorativa, si venga a contatto con un soggetto che risponda alla definizione di caso sospetto, si deve provvedere a contattare i servizi sanitari segnalando che si tratta di un caso sospetto di coronavirus.

Caso probabile

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

Caso confermato

Un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

Contatto stretto

- Operatore sanitario o altra persona impiegata nell'assistenza di un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Personale di laboratorio addetto al trattamento di campioni di SARS-CoV-2
- Essere stato a stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso con un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Vivere nella stessa casa di un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Aver viaggiato in aereo nella stessa fila o nelle due file antecedenti o successive di un caso sospetto o confermato di COVID-19, compagni di viaggio o persone addette all'assistenza, e membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo indicando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Istituto Comprensivo Cremona Cinque	Gestione emergenza agente biologico esterno COVID-19 (CORONAVIRUS) AD INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI			
Documento	ISTRUZIONE OPERATIVA	Revisione		
IO_COV19		N°	Data	Pagina
		01	18/05/20	19/20



SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS



Ministero della Salute